

Ancora sui giovani e la fabbrica

# Da dove nasce la svalutazione del lavoro

Il Sole - 24 Ore è ritornato sugli interrogativi sollevati dal modo in cui l'Alfa Romeo si è messa alla ricerca di un operaio da assumere e, più in generale, sulla contraddizione che la vicenda mette in evidenza. Il fatto che ad un'offerta sterminata di forza-lavoro soprattutto giovanile e soprattutto intellettuale faccia fronte una domanda di lavoro limitata nel tempo e nello spazio e colmata senza però neanche eccessive difficoltà, forza lavoro in abbondanza e privo di particolare qualificazione. L'editorialista del quotidiano confidatario parte da un'analisi che non affronta la questione con leggerezza, ma poi finisce per attribuire l'origine di questo risultato avarice ad un "misto di populismo, demagogia, assistenzialismo, sprogrammazione", prendendosi la libertà di definire con la "falsa cultura" dei giovani operai e imbroglioni da promesse demagogiche, velleitarie, selettive, di tipo "manageriale" economico e civile della società si confonde con l'atteggiamento dell'ingegno nel lavoro e nello studio e con il loro generico "cultura industriale".

## Contraddizioni

No, non ci siamo proprio. Le contraddizioni che si tirano di fronte sono davvero troppo serie perché le si possa affrontare così. Proviamo ad elencare le contraddizioni: termini: una parte crescente dei disoccupati è costituita da giovani che hanno studiato; il lavoro manuale è un tipo di "cultura" imposta dalle classi dominanti italiane ma soprattutto grazie alle distorsioni del mercato di lavoro (socialmente, psicologicamente, e anche, seppure non più tanto quanto un tempo, economicamente) in modo assolutamente sproporzionato alla sua importanza produttiva; per una parte almeno - riteniamo ridotta - dei giovani agiscono, in modo qualitativamente diverso rispetto al passato, le suggestioni del guadagno facile o del lavoro facile; le conquiste sul piano retributivo dei lavoratori italiani sono in parte elementi che fa sì che l'economia delle famiglie possa mantenere gli studi per un periodo prolungato i figli e, in parte, le spese private anziché collettive. L'enorme peso della disoccupazione intellettuale, d'altra parte, anche quando i giovani diplomati e laureati sono disposti ad accettare un lavoro manuale, o lo ricercano attivamente, essi sono respinti dalle industrie per il timore che una volta assunti ricredano la qualifica e la collocazione che si sono procurati per contratto (e la stessa cosa avviene anche per operai, giovani e non, con qualifiche superiori a quelle proprie dell'industria); la mobilità infine - anche qui per una serie di motivi che hanno radici nel modo in cui si sono sviluppati i rapporti tra capitale e lavoro - in cui effetti sono parzialmente accentuati da fattori opposti come la disoccupazione e la forza acquisita dal movimento sindacale - tende ad allargare il divario tra il capitale e il lavoro, a ridurre la possibilità di passaggio da un settore all'altro, da un settore all'altro, da un lavoro prevalentemente manuale ad un lavoro prevalentemente intellettuale e viceversa.

## Non indietro

E nemmeno da queste contraddizioni si esce tornando indietro o juggling atroz. Non abbiamo compreso bene cosa sia quella e cultura industriale e intellettuale, e che l'editoriale del Sole-24 Ore. Non torneremo che dietro l'etichetta nuova si celasse la realtà vecchia, e che la spiondata a piacere, da una regione, da un paese o addirittura da un continente all'altro, da un settore all'altro, da un lavoro prevalentemente manuale ad un lavoro prevalentemente intellettuale e viceversa.

Si tratta di contraddizioni reali, oggettive, determinate dallo sviluppo del capitalismo nel nostro Paese. La terza "demagogia" sarebbe far finta che non esistano o ridurre, come prima, il grado di libertà dell'industria, ad un solo fatto soggettivo, di "mentalità", magari consentita - come si legge - dal "consenso" dell'industria sindacalizzata. Certo sono in gioco anche i fattori "culturali" e morali: è necessario un grande sforzo collettivo - e in primo luogo lo sforzo del pensiero - per dare al lavoro, e soprattutto a quello produttivo e a quello creativo, un'importanza che non sia limitata nel tempo e nello spazio e colmata senza però neanche eccessive difficoltà, forza lavoro in abbondanza e privo di particolare qualificazione. L'editorialista del quotidiano confidatario parte da un'analisi che non affronta la questione con leggerezza, ma poi finisce per attribuire l'origine di questo risultato avarice ad un "misto di populismo, demagogia, assistenzialismo, sprogrammazione", prendendosi la libertà di definire con la "falsa cultura" dei giovani operai e imbroglioni da promesse demagogiche, velleitarie, selettive, di tipo "manageriale" economico e civile della società si confonde con l'atteggiamento dell'ingegno nel lavoro e nello studio e con il loro generico "cultura industriale".



# Tragico rogo: 2 morti sull'A1

BOLIGNA, 12 settembre. Per l'ennesima volta le strade dell'Emilia Romagna sono costate la vita a dei turisti stranieri. Due svizzeri - padre e figlio - sono rimasti uccisi in un'allucinata scappata verificatasi ieri mattina sull'Autosole, a metà percorso tra Bologna e Modena. Nello stesso incidente - che ha coinvolto quattro veicoli ed altrettante famiglie - due donne tedesche hanno riportato gravi ferite ed ustioni, mentre una terza persona ha riportato solo ustioni leggere al viso e alle braccia.

Teatro della drammatica collisione è stata la terza corsia dell'autostrada in direzione nord, in territorio di Piumazzo, dove alle 11,20 una Peugeot guidata da Francesco D'Ambrasio, 46 anni di Roma, che viaggiava con la moglie e due figli (9 e 7 anni) ha tamponato in fase di sorpasso la "124" condotta da Savino Cafagna, 53 anni, di Milano, che aveva accanto a sé la con-

sore. Dopo la collisione, i due veicoli si sono bloccati sulla corsia di sorpasso senza particolari conseguenze né per le persone, né per gli automezzi. Una decina di minuti più tardi, la tragedia: contro le due vetture è piombata in piena velocità la «Opel» che trasportava Arthur e Ursula Schmidt, di 71 e 32 anni, padre e figlia, che rientravano nella città svizzera di Chur dopo un periodo di vacanza a Marino Marittima. Subito dopo il tremendo urto ha «Opel» è stata investita alle spalle da una «Mercedes» sulla quale viaggiavano Willy Hader, 61 anni, la moglie Beria Schnabel, 57enne, e Siegrid Sätzinger, 30 anni, tutti di Norimberga. Le due vetture non appena è avvenuta la collisione, si sono incendiate imprigionando nel rogo le due famiglie.

NELLA FOTO: I resti della due auto straniere nelle quali hanno perso la vita i due turisti svizzeri.

Gli appuntamenti con la stampa comunista nelle grandi città del Nord

# Centinaia di migliaia di persone ai Festival malgrado la pioggia

Concluse con i comizi di Cosutta, Nilde Iotti, Trivelli le manifestazioni di Milano, Bologna e Torino - Rinviata per il maltempo a domenica prossima la chiusura della «Settembrata» genovese

Quest'anno il tempo non è stato clemente con i Festival provinciali delle grandi città del Nord. Maltempo, pioggia, vento, freddo hanno più volte disturbato il loro svolgimento in queste prime settimane di settembre. Ciò nonostante le manifestazioni della stampa comunista hanno registrato centinaia di migliaia di presenze, confermando di essere ormai divenute non solo un'abitudine, ma un vero e proprio «bisogno» culturale delle città. Alla partecipazione massiccia del cittadino ha risposto l'impegno, l'entusiasmo con cui migliaia di compagni si sono dedicati a garantire il successo delle iniziative.

MILANO, 12 settembre. Con una grande manifestazione si è svolta questa sera la tradizionale Festa dei comunisti milanesi che per dieci giorni ha richiamato nel centro Parco Sempione un milione di verde nel cuore della città, centinaia di migliaia di visitatori.

Di fronte ad una grande folla che seguiva anche attraverso i televisori della «TV dei Festival» ha parlato il compagno senatore Arnaldo Cosutta, della Direzione nazionale del Pci, il quale concludendo il suo discorso ha detto: «Il maltempo non ha impedito ai fatti di dimostrare ad esempio che non si può governare con la forza, che non si può governare con la paura, che non si può governare con la menzogna, che non si può governare con la repressione, che non si può governare con la sopraffazione».

BOLIGNA, 12 settembre. Mezzo milione di presenze nel corso di una giornata di lavoro dell'Unità organizzato dalla Federazione bolognese del Pci nella vastità del Parco Sempione, ha caratterizzato il Festival di Bologna. Molti record risulteranno a congegni avvenuti, superati di gran lunga. Per la prima volta una manifestazione di massa ha riempito i viali, i ristoranti, i sessanta stands delle iniziative sono stati disposti secondo un razionale disegno su dieci ettari.

Iniziativa del 29 agosto scorso, il Festival è continuato senza alcuna interruzione superando anche le difficoltà che nella fase di mezzo ha creato il maltempo, concludendo sull'attività di tremila compagni, rafforzati oggi da altri mille.

Per rendere una idea - una fra le altre - della rispondenza dei bolognesi di fronte all'invito del Pci, basti pensare che nel padiglione della cultura, nel quale esprimevano (per temi) settanta esecutori ed editori, le marce di registrazione hanno sommato il passaggio di centomila visitatori, i quali hanno acquistato ben quindicimila copie di libri, oltre che opere grafiche, giochi didattici, dischi e cassette.

Il Festival provinciale dell'Unità ha anche quest'anno riscosso un successo straordinario. Il Festival è continuato senza alcuna interruzione superando anche le difficoltà che nella fase di mezzo ha creato il maltempo, concludendo sull'attività di tremila compagni, rafforzati oggi da altri mille.

Per rendere una idea - una fra le altre - della rispondenza dei bolognesi di fronte all'invito del Pci, basti pensare che nel padiglione della cultura, nel quale esprimevano (per temi) settanta esecutori ed editori, le marce di registrazione hanno sommato il passaggio di centomila visitatori, i quali hanno acquistato ben quindicimila copie di libri, oltre che opere grafiche, giochi didattici, dischi e cassette.

leri l'inaugurazione nella cittadina riscoperta dal grande scrittore

# Bocca di Magra ha dedicato un parco al «suo» Vittorini

Le estati in Liguria del «concittadino Elio» - La compagnia degli amici Montale, Gadda, Ferrata - «Tra fiume e mare»

## Atto teppistico contro il Pci di Pisa

PISA, 12 settembre. Un atto teppistico di marca fascista è stato compiuto contro il Pci di Pisa. Un gruppo di circa 50 persone, provenienti da varie parti della provincia, si sono presentati in un parco dedicato allo scrittore Elio Vittorini - ha scosso le abitudini del tempo: gli ultimi pescatori sulle banchine smosse dall'incontro del fiume col mare, il passaggio domenicale, i pochi rileggenti ormai in giacca intesi a ricercare le macchie del sole.

Così il concittadino Elio non ha scomposto - ora che lui se n'è andato - questa «poesia» di un parco dedicato allo scrittore Elio Vittorini - ha scosso le abitudini del tempo: gli ultimi pescatori sulle banchine smosse dall'incontro del fiume col mare, il passaggio domenicale, i pochi rileggenti ormai in giacca intesi a ricercare le macchie del sole.

«Tra fiume e mare» - la gente di questa terra. Passò le sue estati nell'estremo lembo della Liguria fino al 54, cercando nella pace dell'ambiente marino la conferma di un tragico esistenziale segnato soprattutto dalla guerra di Spagna. Ma neanche in vacanza lo scrittore disdegnò il confronto sul piano politico e morale: il problema del fascismo allora imperante, l'impossibilità di uscire dall'oscurantismo d'epoca soffocarono nello scrittore quell'effimero senso di serenità. Tale il suo tragico rimase anche dopo la guerra di liberazione, la sua scelta politica, il suo impegno nella Resistenza, i limiti che intravedeva nel suo lavoro.

Alla presenza del compagno Chiaromonte

# Inaugurata ieri a Pistoia la nuova sede del Partito

PISTOIA, 12 settembre. La Federazione comunista pistonese ha finalmente una nuova sede, solida e funzionale, all'altezza dei compiti - come è stato ricordato da più parti stamane nel corso dell'inaugurazione - che attendono i comunisti pistonesi.

Giovani e vecchi, dirigenti e compagni di base hanno affollato i locali della nuova sede, senza trionfalismi, ma soddisfatti per l'importante realizzazione che è costata anni di sacrifici e di iniziative filantropiche.

La forza del Pci s'è accresciuta ulteriormente - ha ricordato anche il compagno Alessandro Pasquini - con il voto del 29 giugno, tanto che Pistoia è diventata una delle province più rosse d'Italia. «Partecipando all'avanzata della circoscrizione di Pistoia amministratori locali e provinciali dirigenti del movimento democratico e di massa, rappresentanti degli altri partiti democratici, tra i quali quelli della Dc, Psi e Psdi. Alla manifestazione era presente anche una delegazione della lega dei comunisti di Krusev, ospite di Pistoia in occasione del Festival provinciale dell'Unità.

Come ha anche ricordato il compagno Vannino Chiti, segretario della Federazione, i comunisti pistonesi avevano urgente bisogno di una nuova sede, non per dare più lustro al partito ma perché le strutture responsabili di direzione politica in tutta la provincia disponevano una più qualificata e organizzata presenza del Pci. Dopo il 15 giugno infatti, in provincia di Pistoia sono state costituite 20 amministrazioni di sinistra su 22 comuni, con una popolazione di oltre 200 mila abitanti.

La forza del Pci s'è accresciuta ulteriormente - ha ricordato anche il compagno Alessandro Pasquini - con il voto del 29 giugno, tanto che Pistoia è diventata una delle province più rosse d'Italia.

«Partecipando all'avanzata della circoscrizione di Pistoia amministratori locali e provinciali dirigenti del movimento democratico e di massa, rappresentanti degli altri partiti democratici, tra i quali quelli della Dc, Psi e Psdi.

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

Il Festival provinciale dell'Unità ha anche quest'anno riscosso un successo straordinario. Il Festival è continuato senza alcuna interruzione superando anche le difficoltà che nella fase di mezzo ha creato il maltempo, concludendo sull'attività di tremila compagni, rafforzati oggi da altri mille.

Per rendere una idea - una fra le altre - della rispondenza dei bolognesi di fronte all'invito del Pci, basti pensare che nel padiglione della cultura, nel quale esprimevano (per temi) settanta esecutori ed editori, le marce di registrazione hanno sommato il passaggio di centomila visitatori, i quali hanno acquistato ben quindicimila copie di libri, oltre che opere grafiche, giochi didattici, dischi e cassette.

Il Festival provinciale dell'Unità ha anche quest'anno riscosso un successo straordinario. Il Festival è continuato senza alcuna interruzione superando anche le difficoltà che nella fase di mezzo ha creato il maltempo, concludendo sull'attività di tremila compagni, rafforzati oggi da altri mille.

Per rendere una idea - una fra le altre - della rispondenza dei bolognesi di fronte all'invito del Pci, basti pensare che nel padiglione della cultura, nel quale esprimevano (per temi) settanta esecutori ed editori, le marce di registrazione hanno sommato il passaggio di centomila visitatori, i quali hanno acquistato ben quindicimila copie di libri, oltre che opere grafiche, giochi didattici, dischi e cassette.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Recoaro il convegno UCSI su stampa e Rai-TV

RECOARO, 12 settembre. Dopo due giorni di relazioni, discussioni e tavole rotonde, si è concluso a Recoaro il dodicesimo convegno dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) su «Stampa e Rai-TV. Per un autentico pluralismo culturale».

## Misure disciplinari inflitte dall'Alisarda ad un pilota della FULAT

ROMA, 12 settembre. I lavoratori dell'Alisarda, operai, impiegati, naviganti, hanno effettuato uno sciopero di sei ore dalle ore 7 alle 13 in risposta ad una gravissima punizione, neppure precisamente motivata, inflitta ad un dirigente sindacale pilota. La provocazione dell'Alisarda - affermano i sindacati - viene nel quadro del più denunciatosi contatti in corso da parte delle aziende del trasporto aereo di reagire alla positiva conclusione della vertenza contrattuale e di impedire la indispensabile riforma del settore. Già si sono avvertiti i discorsi di propaganda di tipo corporativo, di tipo gerarchico e di tipo documentale, disubbidienza continuata al vertice, sono le accuse con cui si regge il provvedimento.

## Rimossi per «scelta marxista» dal vescovo due parroci nell'Agrogrentino

FAVARA (Agrigentino). A Favara, grosso centro dell'Agrogrentino di 29 mila abitanti a 13 chilometri dal capoluogo, il parroco della chiesa «SS. Pietro e Paolo» ha dire Luigi Sferazza e il vice parroco padre Antonio Morreale sono stati rimossi dal vescovo di Agrigento monsignor Petrella.

## Capodoglio muore nel golfo di Napoli: lo ha ucciso l'acqua inquinata

NAPOLI, 12 settembre. Un capodoglio del peso di alcune tonnellate e lungo oltre otto metri è stato trovato morto nelle acque del golfo di Napoli. Una motovedetta della Capitaneria di porto lo ha rimorchiato sui fondali di Posillipo. Domani il cetaceo sarà rimorchiato oltre le acque del golfo e affondato alla profondità di mille metri. Secondo gli esperti, il cetaceo è morto a causa dell'inquinamento delle acque del golfo napoletano.

## Concluso a Reco